

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 22 novembre 2022

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

- le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN

premessi che

- la pandemia ed il conflitto in Ucraina tuttora in corso, stanno determinando profonde conseguenze sull'economia mondiale, con un aumento dell'inflazione senza precedenti negli ultimi anni, l'incremento dei prezzi energetici e dei beni alimentari e, in generale, di tutti i prezzi al consumo, avvertiti diffusamente in Europa ed in Italia. Questo contesto sta fortemente condizionando la spesa e la vita di molti e creando difficoltà nella gestione delle famiglie italiane;
- Intesa Sanpaolo, per sostenere le persone del Gruppo che si trovano anch'esse, insieme alle loro famiglie, a fronteggiare il contesto economico difficile, i rincari e le nuove necessità, ha deliberato nel mese di luglio 2022 un'erogazione straordinaria di € 500 lordi in favore di tutto il personale del Gruppo in Italia in servizio alla data del 30 giugno 2022 (ancora in servizio alla data di erogazione del 9 settembre), con esclusione di coloro che percepiscono una retribuzione pari o superiore a quella base da dirigente;
- la normativa fiscale in materia di "fringe benefit" ha avuto nel corso dell'anno evoluzioni a seguito delle previsioni introdotte dall'art. 12 del Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115 (cd. decreto Aiuti bis), convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142, e pubblicato in data 9 agosto 2022 sulla Gazzetta Ufficiale, che ha stabilito - in deroga alla disciplina ordinaria in materia di fringe benefit - che le erogazioni in denaro effettuate nel 2022 dai datori di lavoro ai dipendenti per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, per consumi effettuati nel 2022, non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, entro il limite complessivo di euro 3.000 (limite così innalzato dal Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, cd. Decreto Aiuti-quater, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 18 novembre 2022);
- il Sindacato ha avanzato richiesta di "un riconoscimento economico una tantum per tutti i Colleghi almeno pari, e in aggiunta, a quello di 500 euro già erogato a settembre" quale "segnale concreto di attenzione alle Lavoratrici e ai Lavoratori considerati gli ottimi risultati del Gruppo conseguiti grazie al loro impegno e alla loro professionalità";
- l'Azienda, anche tenuto conto delle forti istanze sindacali, ha comunicato in data 21 novembre 2022 la volontà di procedere all'erogazione di un'una tantum di 500 euro, da corrispondere con la mensilità di dicembre a tutto il personale non dirigente;
- quanto sopra procedendo con la necessaria immediatezza, richiesta dalle scadenze poste dai decreti alla normativa straordinaria, alla comunicazione al personale interessato per consentire il rilascio dell'eventuale autocertificazione di sostenimento di spese per il pagamento di utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale riferiti ad immobili a proprio uso abitativo, per consumi relativi al 2022, da compilare entro il 9 dicembre 2022 utile ad avvalersi, in presenza dei requisiti richiesti, dell'esenzione fiscale e contributiva sia per l'erogazione straordinaria già percepita nel mese di settembre sia per l'una tantum che sarà pagata il 20 dicembre;

in tale contesto, ferme ed impregiudicate le reciproche posizioni, considerata la straordinarietà ed urgenza necessarie per applicare la su indicata normativa fiscale le Parti hanno convenuto quanto segue:

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Verbale;
2. viene condivisa tra le Parti l'erogazione dell'una tantum di 500 euro che sarà corrisposta con la mensilità di dicembre 2022 a tutto il personale non dirigente;

Dichiarazione dell'Azienda

Intesa Sanpaolo, anche nella qualità di Capogruppo, dichiara che l'erogazione dei 500 euro formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale accordo raggiunto entro il termine del 15 dicembre 2022 nell'ambito della trattativa in corso in materia di evoluzione dell'organizzazione del lavoro, smart working/Lavoro flessibile e Formazione flessibile, orario di lavoro e flessibilità nonché settimana "corta", unitamente alle altre previsioni economiche che saranno concordate.

Intesa Sanpaolo conferma inoltre che, nel caso in cui non si dovesse raggiungere un accordo entro il termine del 15 dicembre 2022, procederà comunque:

- *all'erogazione dell'una tantum in data 20 dicembre 2022;*
- *a porre in essere, a partire dal mese di gennaio 2023, quanto illustrato alle OOSS nel corso della negoziazione anche attraverso sperimentazioni, in particolare sulla Rete Filiali per verificare i vincoli operativi e le soluzioni ipotizzabili per permettere al personale un maggior ricorso allo smart working/Lavoro Flessibile e Formazione flessibile;*
- *a condividere con le OO.SS. di Gruppo, nell'ambito di specifici incontri, le risultanze discendenti dall'applicazione di quanto tempo per tempo realizzato.*

Dichiarazione delle OOSS

Le OO.SS. ribadiscono che la richiesta economica, anche nello spirito del decreto aiuti quater, e di conseguenza il presente accordo sono scollegati dalla trattativa sulla riorganizzazione del lavoro in discussione.

Su un tema così delicato come il nuovo modello di organizzazione del lavoro presentato dall'azienda, le OO.SS. ritengono importante si possa trovare la condivisione e la sottoscrizione di un accordo nel solco delle normative vigenti.

Le OO.SS. confermano inoltre la centralità del CCNL in tutti i suoi articoli e - nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo - ritengono sin d'ora inaccettabili le eventuali soluzioni unilaterali che l'Azienda dovesse intraprendere senza il rispetto di dette previsioni.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
nella qualità di Capogruppo

FABI FIRST/CISL

FISAC/CGIL UILCA

UNISIN

Accordo firmato digitalmente